

L'allarme dei tecnici è smentito dai politici

E adesso la minaccia è l'erosione

L'Aurelia a rischio nel tratto di Capo Noli non solo per il movimento franoso

STEFANO PEZZINI

Gli assessori provinciali ostentano ottimismo e sicurezza. Pierluigi Pesce, titolare della viabilità, assicura che «entro il 30 giugno l'Aurelia riapre». Carlo Scrivano, alla guida del turismo, è più ottimista: «Probabilmente il problema frana si risolve entro il 20 di giugno». Dieci giorni in più o in meno, però, a questo punto non dovrebbero essere un problema visto che la Liguria, lun-

go la via Aurelia, è ormai da cinque mesi un «Arcobaleno strozzato» causa frana a Capo Noli.

Ma negli ultimi giorni sta circolando con una certa insistenza una voce che, se confermata, sarebbe una sorta di «pietra tombale» per la circolazione viaria lungocosta. Una voce che parla della possibilità che l'Aurelia, a Capo Noli, potrebbe non essere riaperta o, comunque, restituita agli automobilisti solo per un breve periodo di tempo. E la col-



pa non sarebbe del movimento franoso che, quasi ad orologeria, ciclicamente blocca il traffico ma per l'erosione del mare che, nonostante le scogliere di Capo Noli, andrebbe a minare la stabilità dell'ex Statale. Qualcuno starebbe già pensando addirittura di consolidare l'Aurelia tra i faraglioni di Capo Noli.

Una ipotesi che (e non potrebbe essere altrimenti) viene smentita in maniera totale dagli assessori provinciali. Anche in Comune, sia a Finale

che a Noli, l'ipotesi viene smentita dai rispettivi uffici tecnici ma è un dato di fatto che si stiano cercando soluzioni alternative a quello che attualmente è l'unico collegamento gratuito lungo la costa.

Il problema è che, in attesa di una vera Aurelia Bis, le ipotesi alternative sono o troppo costose o inadeguate a sopportare il traffico turistico che, soprattutto nei fine settimana di primavera e inizio estate, è di decine di migliaia di auto al giorno.

Consiglio comunale congiunto a Varigotti Finale Ligure e Noli cercano la risoluzione al problema

AUGUSTO REMBADO
FINALE LIGURE

«Si rende urgente la riapertura del tavolo di lavoro finalizzato alla progettazione ed alla realizzazione di un by-pass viario che permetta di eliminare definitivamente il rischio che ulteriori eventi calamitosi rechino pesanti danni alle realtà economiche presenti sul territorio». E' uno dei passaggi salienti dell'ordine del giorno approvato giovedì sera all'unanimità dai Consigli comunali di Noli e Finale riuniti contemporaneamente nelle ex scuole di Varigotti. E' la prima volta che i due parlamentini si convocano assieme fuori dalle sedi municipali. La chiusura dell'Aurelia da quasi quattro mesi a capo Noli, per frana, è alla base dell'eccezionalità del problema. I due sindaci, Ambrogio Repetto e Flaminio Richeri, hanno voluto dare la maggior rilevanza istituzionale ai problemi economici, e non solo, legati al blocco dell'Aurelia. La Provincia di Savona in ogni caso conferma che entro il 30 giugno la statale sarà riaperta in entram-



bi i sensi di marcia.

Si legge nel documento: «Va considerato l'enorme danno alla rete economica commerciale e turistica causato dal blocco del traffico di passaggio sull'Aurelia, che ha, di fatto, azzerato il movimento turistico e commerciale nel tratto che unisce i Comuni di Noli

e di Finale. Prendiamo inoltre atto del diniego da parte della Regione del riconoscimento di stato di emergenza. Per quanto attiene lo stato di calamità, competente ad emanare il provvedimento è il presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro delle Attività produttive per quanto ri-

**Unità
d'intenti**
A Varigotti
i consiglieri
comunali
di Finale e Noli
hanno
discusso
della frana



guarda i danni ai settori produttivi dell'industria, commercio e artigianato, al quale idonea richiesta è stata già inviata. La dichiarazione di stato di calamità da parte dell'autorità competente potrebbe perlomeno apportare qualche beneficio fiscale per le aziende turistico-commerciali così gravemente colpite a causa dell'evento franoso». Si legge infine sull'ordine del giorno: «Malgrado l'intervento di messa in sicurezza in corso di realizzazione da parte della Provincia, il tratto di Capo Noli resterà comunque sempre sottoposto al rischio di frane e conseguenti interruzioni del traffico. In Provincia è depositato uno studio di fattibilità per una varian-

te Aurelia, redatto da Anas e trasmesso ai Comuni in data 21 marzo 2005 perché presentassero osservazioni in merito».

«Abbiamo da pochi giorni al governo un ligure, Claudio Scajola, che può capire meglio il nostro problema», ha sottolineato Richeri. «Chiederemo almeno delle agevolazioni fiscali per quanto riguarda gli studi di settore. Di questo problema si sono fatte carico tutte le categorie economiche che abbiamo già incontrato a livello provinciale», ha detto Repetto. Sono poi intervenuti i consiglieri Gloria Bardi, Franco De Sciora, Romeo Cerruti. Ha colto un nuovo aspetto il capogruppo di maggioranza di Finale, Gianni Muraglia: «Chiediamo la ria-

pertura immediata dell'Aurelia, ma dobbiamo ragionare sul fatto che in futuro, con l'auspicata Aurelia-bis, in ogni caso il tratto fra Noli e Varigotti diventerà strada di cornice. Ci sarà dunque un forte calo dei transiti di veicoli. Si deve dunque progettare un tessuto turistico-commerciale di qualità».

Non tutti a Varigotti si lamentano del calo di turisti e passaggi. C'è chi sostiene che la frazione di Finale è con poche auto più bella e più appetibile anche dal punto di vista turistico. C'è anche chi, invece, in alternativa all'Aurelia-bis in tunnel propone di realizzare una galleria paramassi sull'attuale vecchia statale, fra il Capo e il Malpasso.

le nuove Collezioni 2008
ancora da ammirare

EMPORIUM

Moda e convenienza

Veste la CERIMONIA e il TEMPO LIBERO

Innumerevoli promozioni da scoprire

Domenica pomeriggio aperto dalle 15,00 alle 19,00
Cao Marconi, 248-250 - S. Giuseppe di Cairo M. (te) - SV Tel. 019 510 843